

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano

Conti annuali separati al 31 dicembre 2013

INDICE

ANDAMENTO GESTIONE	3
<i>Attività svolte nell'anno 2013</i>	3
<i>Evoluzione della gestione per l'anno 2014</i>	5
STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2013	7
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013	10
NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI 2013	12
<i>Premessa</i>	13
<i>Criteri di separazione contabile e amministrativa</i>	14
<i>Processi autorizzativi dell'OCSIT</i>	15
<i>Criteri di imputazione dei costi comuni e definizione dei relativi driver</i>	16
<i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	17
STATO PATRIMONIALE	19
ATTIVO	19
PASSIVO	22
CONTO ECONOMICO	24

ANDAMENTO GESTIONE

Attività svolte nell'anno 2013

Al fine di recepire la Direttiva UE 2009/119/CE, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di detenere un quantitativo minimo di scorte di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi, il Governo italiano ha emanato il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249 (di seguito "Decreto"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 26 gennaio 2013 e in vigore dal 10 febbraio 2013.

Il provvedimento attribuisce ad Acquirente Unico (di seguito AU) le funzioni e attività di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (di seguito "OCSIT"), prevedendo in particolare che l'OCSIT debba acquisire, detenere, vendere e trasportare scorte "specifiche" (prodotti finiti di cui ad un elenco definito dalla normativa) e possa altresì organizzare e prestare un servizio di stoccaggio e di trasporto di scorte petrolifere di sicurezza e commerciali.

Secondo quanto stabilito dal citato Decreto, i costi e oneri sostenuti dalla Società nell'esercizio delle funzioni di OCSIT sono coperti mediante il contributo determinato dal Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a carico dei soggetti obbligati, come annualmente individuati dal MiSE, sulla base dell'immesso al consumo nell'anno precedente dei prodotti energetici di cui all'allegato C, punto 3.1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1099/2008.

L'OCSIT è sottoposto alla vigilanza del MiSE, che provvede a determinarne gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni. Per l'anno 2013, il decreto interministeriale del 24 aprile 2013 ha determinato l'ammontare del contributo provvisorio e le modalità per la definizione di quello a conguaglio a carico dei menzionati soggetti obbligati, anche sulla base delle informazioni fornite dalla Società.

Acquirente Unico ha trasmesso al MiSE nel mese di luglio 2013 il piano dell'OCSIT, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249.

Il 2013 ha rappresentato il primo anno di operatività per l'OCSIT. L'Organismo, in attesa della emanazione dell'atto di indirizzo da parte del Ministero competente (Ministero dello Sviluppo Economico) e della fissazione della data di inizio della sua attività (inizio dell'anno-scorte 2014), si è occupato della preparazione degli adempimenti preliminari all'inizio delle operazioni. Uno dei primi atti è consistito nella redazione di un piano industriale e finanziario, elaborato con l'ausilio di una primaria

società di consulenza ed approvato dal MiSE, che ha definito il modello organizzativo da adottare, la stima degli investimenti e dei fabbisogni finanziari, oltreché il piano di implementazione delle attività.

Il piano industriale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sono inoltre state avviate le seguenti attività:

- stipula del contratto con Enea per il Sistema informativo SCORTE del MISE;
- registrazione del dominio *OCSIT.it* e predisposizione di una prima versione del sito internet;
- avvio in esercizio della bacheca scorte petrolifere;
- approvazione delle modifiche allo Statuto sociale, a cura dell'Assemblea;
- avvio dei primi contatti con le Associazioni degli operatori.

Ulteriori iniziative hanno riguardato una serie di incontri che l'Organismo ha promosso con le Associazioni di categoria (Unione Petrolifera, Assopetroli, Assocostieri, Assogasliquidi, etc.) per presentare e condividere il piano operativo di sviluppo, oltreché la presa in carico del nuovo sistema informatico del MiSE per la gestione delle scorte petrolifere.

L'Organismo, seguendo il dettato legislativo, si è dotato di una propria contabilità separata, in modo da poter rappresentare in maniera trasparente gli oneri derivanti dalla propria attività.

Il mese di settembre ha visto la convocazione del primo Comitato Consultivo durante il quale, alla presenza delle Associazioni di categoria e del Ministero dello Sviluppo, è stato presentato il piano operativo di OCSIT, nonché sono state avviate le attività di condivisione degli schemi di contratto quadro per la logistica e delle procedure quali-quantitative relative alle attività di movimentazione e stoccaggio di prodotti petroliferi, in vista delle gare pubbliche per l'approvvigionamento della capacità di stoccaggio. A partire dallo stesso mese di settembre, l'Organismo ha iniziato una serie di incontri con controparti finanziarie volti, da un lato, a presentare ufficialmente OCSIT al sistema bancario e, dall'altro, a preparare il terreno alla richiesta di finanziamenti, passo necessario per l'acquisizione delle scorte specifiche. All'invito dell'OCSIT hanno risposto le principali banche italiane ed estere, alcune di queste ultime già a conoscenza dei meccanismi degli altri Organismi Centrali di Stoccaggio europei.

Sempre nel mese di ottobre OCSIT ha partecipato, presso il MiSE, all'incontro ufficiale organizzato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), sul tema della risposta a situazioni di emergenza. In tale sede è stato illustrato il piano industriale e finanziario ed il relativo piano di attuazione.

Negli ultimi mesi dell'anno è proseguito il lavoro di affinamento e condivisione degli schemi contrattuali relativi alla logistica, insieme alle controparti coinvolte (in particolare l'Unione Petrolifera) e si è registrato un interesse crescente alle modalità di finanziamento dell'Organismo da parte del sistema bancario, grazie anche ad un allentamento delle tensioni legate al debito sovrano italiano.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata alla stesura, anche in collaborazione con le controparti legali, della documentazione relativa alle procedure e alla contrattualistica della gara per il finanziamento.

Infine, nel mese di dicembre l'Ufficio delle Dogane di Roma 1 ha recepito in senso favorevole l'istanza presentata da AU per la concessione dell'esonero dal rilascio della cauzione, ai fini dell'accise sui prodotti petroliferi detenuti da OCSIT. Va precisato che tale esonero è stato concesso temporaneamente e per un periodo non superiore ad un anno.

Evoluzione della gestione per l'anno 2014

Nel 2014 sono proseguite le attività OCSIT finalizzate all'avvio della piena operatività e che hanno comportato:

- il calcolo delle quantità immesse al consumo nell'anno 2013, da cui saranno determinati gli obblighi di scorta per il 2014;
- la partecipazione al secondo Comitato Consultivo, nel corso del quale, è stato comunicato il contenuto dell'atto di indirizzo del MiSE ed i prossimi passi per l'inizio dell'operatività di OCSIT;
- la comunicazione al MiSE del consuntivo di OCSIT relativo al 2013, informativa propedeutica per il calcolo della seconda parte del contributo (conguaglio 2013).

L'emanazione da parte del MiSE dell'atto di indirizzo determina di fatto l'avvio operativo dell'OCSIT e quindi la programmazione di una serie di attività che si svolgeranno secondo una sequenza temporale ben definita, in modo da arrivare all'inizio dell'anno scorte 2014 (1° luglio 2014) con la dotazione finanziaria necessaria all'acquisto di 1 giorno di scorte.

In particolare, a seguito delle apposite delibere del Consiglio di Amministrazione di AU, si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sul sito di OCSIT.

Durante i 60 giorni dalla pubblicazione del bando di gara, le banche interessate alla partecipazione, hanno potuto recapitare le proprie offerte ad OCSIT. In coerenza con i tempi medi previsti dalla legge per l'esperienza di una gara pubblica, è stata effettuata l'analisi delle proposte ed è avvenuta l'aggiudicazione, in modo da poter stipulare il finanziamento e quindi adempiere agli obblighi di scorta attribuiti all'OCSIT, a partire dal mese di luglio.

Per efficientare tutti i processi coinvolti, le attività legate alle procedure di gara per l'acquisizione di capacità di stoccaggio e di prodotti petroliferi si svolgono parallelamente allo svolgimento della gara per il reperimento delle risorse finanziarie, anche se l'aggiudicazione di tali gare sarà correlata al buon esito della gara per il finanziamento.

Contestualmente, vengono svolte le attività legate alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti assicurativi sui prodotti acquistati.

E' ragionevole prevedere che gli impatti più rilevanti sulla gestione dell'OCSIT si manifesteranno nella seconda parte del 2014, in quanto le attività di acquisto e di stoccaggio dei prodotti petroliferi, nonché l'utilizzo del finanziamento, sono previste per l'inizio dell'anno scorte, ovvero a partire dal 1° luglio 2014.

STATO PATRIMONIALE
31 dicembre 2013

ATTIVO

	Parziali	Totali
	31.12.2013	
	Euro	
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immateriali</i>		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
Altre	6.600	
	<u>6.600</u>	6.600
<i>Materiali</i>		
Impianti di stoccaggio	-	
Rimanenze Immobilizzate - Scorte d'obbligo		
a) presso depositi di proprietà OCSIT	-	
b) presso depositi di terzi	-	
Altri beni	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
	<u>-</u>	-
<i>Finanziarie</i>		
Crediti:		
verso il personale dipendente	-	
	<u>-</u>	-
Totale Immobilizzazioni		<u>6.600</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Crediti</i>		
Per contributi di funzionamento da incassare	235.411	
Verso Controllante	-	
Verso altri		15.059
a) Crediti verso gestione energy per somme da ricevere	14.746	
b) Altri	313	
	<u>313</u>	250.470
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	40.195	
Danaro e valori in cassa	-	
	<u>40.195</u>	40.195
Totale Attivo Circolante		<u>290.665</u>
RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti attivi	16.970	
Totale Ratei e Risconti		<u>16.970</u>
TOTALE ATTIVO		<u>314.235</u>

PASSIVO

	Parziali	Totali
	31.12.2013	
	Euro	
FONDI PER RISCHI E ONERI		-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		7.651
DEBITI		
Debiti verso banche	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	
Debiti verso fornitori	62.181	
Debiti verso controllante	53.335	
Debiti tributari	11.096	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.462	
Altri debiti		172.502
a) Debiti verso gestione energy per somme da riversare	169.726	
b) Debiti per acquisti in condivisione con area energy	-	
c) Debiti per acconti	-	
d) Debiti verso il personale	2.776	
Totale debiti		306.576
RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti passivi	8	
Totale ratei e risconti		8
TOTALE PASSIVO		314.235
CONTI D'ORDINE		-

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2013

	Parziali	Totali
2013 Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Contributi a copertura di costi operativi di funzionamento	635.414	
b) Ricavi da attività svolte in delega	-	
2) Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	
5) Altri ricavi e proventi	-	635.414
5) Altri ricavi e proventi:		
a) sopravvenienze attive	-	-
Totale valore della produzione		635.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
a) acquisti di materiale di consumo e di merci	1.583	
b) altri	-	1.583
Per servizi:		
a) servizi da Controllante	25.107	
b) altri servizi per prestazioni, consulenze, ecc.	563.901	589.008
Per godimento di beni di terzi	28.338	28.338
Per il personale:		
Diretto	16.927	
Indiretto	-	16.927
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	
c) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	600
Oneri diversi di gestione:		
a) sopravvenienze passive	-	
b) altri oneri	131	131
Totale costi della produzione		636.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(1.173)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- altri	-	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- contributi a copertura di oneri finanziari	-	
- verso controllanti	-	
- altri	1.567	1.567
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	-	
- altri	394	394
Totale Proventi e oneri finanziari		1.173
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Oneri:		
- altri	-	-
Totale delle partite straordinarie		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito dell'esercizio		-
Utile dell'esercizio		-

NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI 2013

Premessa

Acquirente Unico S.p.A., a partire dall'esercizio 2013, redige specifici conti annuali separati secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n.249 del 31 dicembre 2012 (di seguito Decreto), di attuazione alla Direttiva 2009/119/CE, pubblicato in G.U. n.22 del 26 gennaio 2013. In particolare, il Decreto ha previsto all'art.7, comma 8 che AU adotti sistemi di tenuta della contabilità basata su dati analitici, verificabili e documentabili, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali afferenti le attività dell'OCSIT in maniera distinta, come se questa fosse svolta da un'impresa separata.

In analogia a quanto previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di separazione contabile e amministrativa

Il Sistema di separazione contabile ha imposto una serie di implementazioni ai processi operativi e al sistema informatico (c.d. ERP).

In primo luogo la separazione contabile di AU, come descritto nel documento “Sistema per la tenuta separata della contabilità delle partite economiche e patrimoniali relative all’Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano di cui al Decreto legislativo n.249 del 31 dicembre 2012 di attuazione alla Direttiva 2009/119/CE”, approvato dall’AD con Ods n° 48/13 e portato per informativa al CDA di AU del 13 novembre 2013, ha comportato la creazione nel modulo ERP di contabilità generale GL (General Ledger) di un nuovo “segmento di provenienza” per l’identificazione delle operazioni relative all’OCSIT. Tale segmento è utilizzato per tutti i movimenti contabili, sia economici che patrimoniali direttamente attribuibili all’OCSIT e consente l’estrazione di un bilancio di verifica separato.

Di seguito sono evidenziate le principali implementazioni adottate dagli uffici di AU:

- in Contabilità Generale sono rilevate in modo puntuale le partite economiche afferenti le attività di gestione dell’OCSIT, attraverso l’attivazione in ERP di un nuovo Centro di Costo (per le partite economiche) e di uno specifico codice Progetto;
- nel sistema retributivo è generato, in modo distinto e separato, il flusso finanziario verso le banche (relativo alle retribuzioni ed ai compensi), con addebito sul conto corrente dedicato all’OCSIT e, nel contempo vengono registrati in contabilità generale i costi relativi al personale specificatamente attribuito all’OCSIT, a seguito di modifiche ai sistemi informatici a supporto del processo di elaborazione delle retribuzioni, per la generazione di flussi retributivi separati;
- nell’ambito della tesoreria sono gestiti in modo segregato i flussi di cassa (incassi e pagamenti) relativi alle attività dell’OCSIT, mediante il funzionamento di un apposito conto corrente bancario;
- nei libri sezionali IVA sono annotate in modo separato le fatture attive e passive relative all’OCSIT, grazie all’implementazione dei moduli fiscali dell’ERP per la generazione di uno specifico Registro IVA degli acquisti (per l’annotazione distinta e separata delle fatture passive ricevute) e di uno specifico registro IVA delle vendite (per la registrazione distinta e separata delle fatture attive relative all’Organismo);
- in Contabilità Fornitori vengono selezionate ed estratte, in fase di pagamento, le sole fatture passive relative all’OCSIT, con la creazione di un apposito Gruppo di Pagamento associato in fase di registrazione delle fatture passive ricevute;

- in Contabilità Clienti vengono emesse con procedura automatizzata le fatture attive nei confronti degli operatori, a remunerazione dei costi sostenuti da AU per l'OCSIT con la creazione in ERP di un nuovo Tipo ed una nuova Sequenza IVA; infine, mediante una specifica classe di incasso, vengono annotati in modo distinto gli incassi relativi alle fatture attive dell'OCSIT.

La separazione contabile è stata realizzata utilizzando degli applicativi nell'ambito del sistema contabile preesistente (contabilità generale e contabilità analitica), apportando al sistema medesimo le necessarie implementazioni, atte a recepire le relative specificità.

Processi autorizzativi dell'OCSIT

Le modalità di contabilizzazione dei costi dell'area OCSIT rispettano gli adempimenti definiti dalle procedure aziendali, che prevedono diversi stadi di controllo, al fine di minimizzare il rischio di erronea attribuzione dei costi alla corretta area di responsabilità (centro di costo).

Le fatture passive della gestione OCSIT, quindi, una volta ricevute e protocollate, sono vagliate dall'addetto amministrativo, il quale, dopo i controlli fiscali (corretta applicazione della normativa IVA) e commerciali (coerenza dei dati fatturati con l'ordine di acquisto di riferimento, definizione della data di scadenza delle fatture), provvede alla compilazione dei documenti di benestare (c.d. CMD); detti benestare sono sottoposti alla firma del responsabile OCSIT, per la conferma della corretta allocazione contabile e per l'autorizzazione al pagamento. Dopo l'acquisizione della firma sui benestare, l'addetto amministrativo procede alla registrazione in ERP delle fatture e all'archiviazione delle stesse nello scadenziario, per le successive fasi relative ai pagamenti.

In sintesi la segmentazione dei processi ed i meccanismi di controllo interno previsti dalle procedure in atto rendono di fatto minimo il rischio di erronea attribuzione dei costi all'area di competenza.

Criteri di imputazione dei costi comuni e definizione dei relativi driver

Nel documento di separazione contabile si definiscono i criteri di imputazione dei costi comuni, vale a dire gli oneri non attribuibili in modo esclusivo all'OCSIT che sono allocati in base a specifici driver di ripartizione; tali oneri sono essenzialmente riconducibili a:

- spese di struttura per personale interno AU, diverso da quello specificamente impegnato per le attività di gestione dell'Organismo (c.d. personale indiretto);
- spese di locazione, logistica e servizi generali, sulla base dei contratti di servizio in essere con la capogruppo GSE;
- costi di funzionamento degli organi sociali;
- oneri per imposte dell'esercizio.

Le spese di struttura per personale interno AU si riferiscono alle risorse umane utilizzate quale supporto alle attività di gestione dell'OCSIT e riguardano, in generale, le risorse delle Funzioni di Staff di AU. Tali spese sono attribuibili in base alla stima della percentuale di impiego per l'Organismo.

Le spese di locazione, logistica e servizi generali si riferiscono ai costi per i servizi prestati in outsourcing dalla capogruppo GSE.

Tali spese sono attribuite secondo le modalità di seguito evidenziate:

- per la locazione dell'immobile, i servizi correlati all'edificio e le utenze (vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.), il driver di imputazione della spesa è il risultato del rapporto tra la superficie impiegata per le attività dell'OCSIT e la superficie totale utilizzata da AU;
- per la gestione delle risorse umane ed i servizi informatici, il driver di imputazione della spesa è il risultato del rapporto tra il numero delle risorse direttamente attribuite all'OCSIT (inclusi i collaboratori) ed il totale delle risorse AU.

I costi per il funzionamento degli organi sociali (Cda, Collegio sindacale), dell'OdV 231 e delle altre spese relative all'Alta Direzione (segreteria AD) sono imputati secondo il rapporto tra il numero delle risorse umane direttamente attribuite all'OCSIT (inclusi i collaboratori) ed il totale delle risorse AU.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione dei conti annuali separati relativi all'OCSIT sono, nel loro insieme, uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio. Parimenti, i conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea degli azionisti di AU in data 29 aprile 2014, e pertanto le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, sono conformi a quelle del bilancio di esercizio.

In relazione ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati, si fa riferimento ai successivi paragrafi. I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità e sono indicati nella nota integrativa al bilancio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile.

Le voce altre immobilizzazioni immateriali è ammortizzata nel periodo di prevista utilità futura di tre esercizi.

Ai fini della separazione contabile, le immobilizzazioni in questione sono oggetto di rilevazione distinta negli applicativi contabili e gestionali di AU (ERP e SIC) e dopo l'entrata in esercizio comporteranno la rilevazione contabile degli ammortamenti periodici negli specifici conti economici e patrimoniali riferiti all'OCSIT.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o l'"Attivo Circolante". Sono stati attribuiti alle attività e ai servizi comuni in modo diretto, in funzione della loro natura, ovvero in base all'analisi della prestazione resa nonché alle informazioni fornite dalla contabilità analitica.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività risulti meramente possibile sono indicati in apposite note di commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti attribuiti all'OCSIT alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa. A seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi e Costi

I costi delle attività di gestione dell'OCSIT sono coperti mediante un contributo, articolato in una quota fissa e in una variabile, in funzione delle tonnellate di prodotti petroliferi immesse in consumo nell'anno precedente. L'ammontare del contributo, le modalità ed i termini di accertamento, riscossione e versamento dei contributi stessi, sono stabiliti con decreto con periodicità almeno annuale dal MiSE, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche sulla base delle informazioni fornite dall'OCSIT ed in modo da assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'OCSIT, in autonomia rispetto alle altre attività e funzioni svolte da Acquirente unico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI – Euro 6.600

Immobilizzazioni immateriali – Euro 6.600

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti dalla data di istituzione dell'OCSIT sono i seguenti:

Euro

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Movimenti dell'esercizio 2013				
Incrementi		-	7.200	7.200
Ammortamenti	-	-	(600)	(600)
Saldo movimenti dell'esercizio 2013	-	-	6.600	6.600
Situazione al 31.12.2013				
Costo originario	-	-	7.200	7.200
Ammortamenti cumulati	-	-	(600)	(600)
Saldo al 31.12.2013	-	-	6.600	6.600

La posta *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 6.600, si riferisce allo sviluppo di nuove funzionalità mirate alla realizzazione del Portale SISEN.

ATTIVO CIRCOLANTE – Euro 290.665

CREDITI – Euro 250.470

I crediti dell'attivo circolante sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti per contributi di funzionamento da incassare – Euro 235.411

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro	31.12.2013
Crediti per contributi di funzionamento da incassare (OCSIT) - Fatture da emettere	235.411
Totale	235.411

La voce *Crediti per contributi di funzionamento da incassare* si riferisce al credito verso gli operatori per corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento dell'OCSIT. Tale importo è ascrivibile all'accertamento del credito per la competenza 2013, pari a Euro 235.411, riconosciuto dal MiSE in data 21 marzo 2014. In relazione all'ammontare totale di tale credito sono state emesse fatture di conguaglio nel mese di aprile 2014.

Crediti verso altri – Euro 15.059

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro	31.12.2013
Crediti verso gestione energy per somme da ricevere	14.746
Altre	313
Totale	15.059

La sottovoce più importante si riferisce al *Credito verso la gestione Energy per somme da ricevere*, pari ad Euro 14.746, così convenzionalmente denominata per individuare la sfera gestionale di AU esterna

all'OCSIT; essa risulta essenzialmente riferita alla posizione di un dipendente che è stata regolarizzata mediante una nota contabile di trasferimento nel corso dei primi mesi del 2014.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 40.195

La composizione della voce è riportata nella tabella di seguito:

Euro	31.12.2013
Depositi bancari	40.195
Totale	40.195

L'ammontare della voce si riferisce a disponibilità sul deposito bancario di esclusiva pertinenza dell'OCSIT. Tale deposito funziona nell'ambito della metodologia di separazione amministrativa. Esso è alimentato unicamente dai corrispettivi incassati a copertura dei costi di funzionamento dell'OCSIT, e viene utilizzato esclusivamente per il pagamento delle relative spese correnti e di sviluppo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 16.970

La posta di bilancio, pari a Euro 16.970, è costituita principalmente da risconti attivi relativi al canone per l'accesso ad una banca dati.

Totale Attivo Euro 314.235

PASSIVO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – Euro 7.651

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2013 dal personale dipendente attribuito all'OCSIT, dovute ai sensi di legge. Lo stesso è ridotto delle quote trasferite al Fondo Tesoreria.

DEBITI – Euro 306.576

Debiti verso fornitori – Euro 62.181

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture da ricevere al 31.12.2013, principalmente riferibili a posizioni debitorie legate a servizi di consulenza.

<i>Euro</i>	
	31.12.2013
Debiti per prestazione per fatture da ricevere	62.181
Totale	62.181

Debiti verso controllante – Euro 53.335

La voce accoglie il debito verso la controllante GSE, maturato a seguito del conguaglio di fine anno attraverso il quale sono stati riaddebitati all'OCSIT i servizi prestati nel corso dell'anno 2013.

Debiti tributari – Euro 11.096

La voce è costituita dal debito verso l'Erario (Euro 11.096) a titolo di sostituto d'imposta, per ritenute effettuate sul pagamento delle prestazioni di lavoro dipendente e di collaboratori.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 7.462

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

Altri debiti – Euro 172.502

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro	31.12.2013
Debiti verso gestione energy per somme da riversare	169.726
Debiti verso personale	2.776
Totale	172.502

La posta *Debiti verso gestione energy per somme da riversare* (Euro 169.726) rappresenta, al pari della omologa posta dell'attivo patrimoniale (crediti verso gestione energy per somme da ricevere), un conto di collegamento “interaziendale” tra la gestione dell'OCSIT e la gestione non OCSIT, convenzionalmente individuata quale “gestione energy”. Confluiscono in tali poste, in linea generale, partite ascrivibili principalmente a ordinari fatti gestionali (liquidazione iva, per la quota di pertinenza della gestione OCSIT; acquisto di beni o servizi comuni, nel caso in cui la spesa sia inizialmente effettuata a carico esclusivo di una delle due gestioni; ecc.).

Va opportunamente precisato che i *debiti verso il personale* (Euro 2.776) dell'esercizio sono attribuibili totalmente al personale diretto.

Totale Passivo Euro 314.235

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 635.414

Contributi a copertura di costi operativi di funzionamento – Euro 635.414

L'art. 7 comma 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249 stabilisce che gli oneri ed i costi di cui al comma 4 sono coperti mediante un contributo articolato in una quota fissa e in una variabile, determinata in funzione delle tonnellate di prodotti petroliferi immesse in consumo nell'anno precedente.

Spetta al Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, stabilire, con periodicità almeno annuale, l'ammontare del contributo e le modalità ed i termini di accertamento, riscossione e versamento dei contributi stessi, anche sulla base delle informazioni fornite dall'OCSIT e in modo da assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'OCSIT.

In prima applicazione del suddetto decreto, entro il 30 aprile 2013, l'ammontare del citato contributo e' determinato, anche in forma provvisoria e salvo conguaglio, per i soggetti di cui al comma 4 che abbiano immesso in consumo nel 2012 almeno centomila tonnellate di prodotti energetici di cui all'allegato C, punto 3.1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1099/2008.

Il contributo di competenza 2013 è stato erogato in due tranches. La prima come contributo a titolo provvisorio e la seconda come contributo a titolo definitivo (a conguaglio).

Il contributo a titolo provvisorio prevede la fatturazione di una rata di acconto (pari al 50% del Budget 2013 presentato al MiSE) che per l'anno 2013 è stata pari a Euro 400.000, così come stabilito dal Decreto Ministeriale 24 aprile 2013.

Il contributo a titolo definitivo (pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti), invece, è stato fatturato a valle dell'approvazione da parte del MiSE del rendiconto consuntivo annuale dell'OCSIT. Il contributo complessivo per l'anno 2013 è stato determinato con Decreto del MiSE del 15 aprile 2014, nella misura di Euro 635.414.

Pertanto l'Organismo ha accertato una somma pari alla differenza tra quanto già fatturato (Euro 400.000) ed il contributo totale che è stato poi fatturato agli operatori nel corso del 2014.

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 636.587

Costi per acquisti di materiale di consumo e merci – Euro 1.583

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di cancelleria e stampati.

Costi per servizi – Euro 589.008

Costi per servizi da controllante– Euro 25.107

Il dettaglio della voce è così composto:

<i>Euro</i>	2013
Costo per servizi edificio	17.628
Costo per servizi informatici	4.252
Costo per assistenza e consulenza	3.227
Totale	25.107

La voce relativa ai servizi prestati dal GSE include i costi derivanti dai servizi edificio, per Euro 17.628, ascrivibili agli spazi assegnati presso la nuova sede per il personale (collaboratori inclusi). La rimanente quota comprende i costi per i servizi informatici, pari a Euro 4.252, e i costi per i servizi di assistenza e consulenza per € 3.227 (gestione risorse umane), imputati in base al rapporto tra gli addetti all'OCSIT e gli addetti complessivi di AU. La voce costo per assistenza e consulenza include gli oneri per i buoni pasto dei dipendenti.

Di seguito, per la completezza dell'informativa, viene esposta una tabella di dettaglio recante l'ammontare complessivo di ciascuna sottovoce di costo afferente i servizi comuni offerti dalla controllante.

Euro			
2013			
	Gestione OCSIT	Gestione Energy/SII	Totale AU
Costo per servizi edificio	17.628	1.226.605	1.244.233
Costo per servizi informatici	4.252	675.832	680.084
Costo per assistenza e consulenza	3.227	1.123.364	1.126.591
Costo per locazione fabbricati	28.338	1.918.718	1.947.056
Totale	53.445	4.944.519	4.997.964

Altri costi per servizi – Euro 563.901

Gli altri costi per servizi, pari a complessivi Euro 563.901, possono così riepilogarsi:

Euro	
2013	
Compensi per l'attività di verifica contabile sui conti separati dell'OCSIT	4.000
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	175.900
Servizi di manutenzione e prestazioni per attività informatiche	51.189
Consulenze per studi, ricerche, progettazione e consulenza tecnica	130.000
Spese per comunicazione	3.302
Emolumenti e Spese Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	2.423
Costi per organo di vigilanza D.Lgs. 231/2001	244
Prestazioni per contratti a progetto	188.781
Spese per il personale	7.658
Spese per servizi bancari	75
Altri servizi	7.902
Altri minori	160
Totale	563.901

La voce *Altri costi per servizi* è relativa in buona parte alle spese per le prestazioni a progetto e per le consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative, sostenute nella fase di start-up dell'Organismo.

Godimento beni di terzi – 28.338

La voce è composta dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto degli spazi assegnati presso la nuova sede per il personale,

Costi del personale – Euro 16.927

Le voci che compongono il complessivo costo del personale sono riepilogate nel prospetto che segue, con la ripartizione tra il personale diretto e quello indiretto:

Euro	2013	
	Parziali	Totali
Per il personale - Costi diretti:		16.927
a) salari e stipendi	12.184	
b) oneri sociali	3.413	
b) trattamento fine rapporto	1.113	
b) altri costi	217	
Per il personale - Costi indiretti:		-
a) salari e stipendi	-	
b) oneri sociali	-	
b) trattamento fine rapporto	-	
b) altri costi	-	
Per il personale - Costi Totali:		16.927
a) salari e stipendi	12.184	
b) oneri sociali	3.413	
b) trattamento fine rapporto	1.113	
b) altri costi	217	

Nella seguente tabella si riportano, con riferimento all'esercizio e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico diretto, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31 Dicembre 2013	Forza Media 2013
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0,17
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale complessivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0,17

Di seguito, per la completezza dell'informativa, viene esposta una tabella di dettaglio recante il costo complessivo del personale AU suddiviso nelle due macro aree di gestione, OCSIT ed altre.

Euro

		2013	
		Parziali	Totali
Per il personale - Gestione OCSIT			16.927
a) salari e stipendi		12.184	
b) oneri sociali		3.413	
b) trattamento fine rapporto		1.113	
b) altri costi		217	
Per il personale - Altre			11.702.097
a) salari e stipendi		8.417.856	
b) oneri sociali		2.381.874	
b) trattamento fine rapporto		556.401	
b) altri costi		345.966	
Per il personale - Costi Totali:			11.719.024
a) salari e stipendi		8.430.040	
b) oneri sociali		2.385.287	
b) trattamento fine rapporto		557.514	
b) altri costi		346.183	

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 600

La posta è composta esclusivamente da ammortamenti. Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano quelle immateriali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 1.173

Altri proventi finanziari – Euro 1.567

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati sul conto bancario dedicato all'OCSIT, acceso presso il Monte dei Paschi di Siena.

Altri oneri finanziari – Euro 394